

**OGGETTO: PROROGA DEI TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO:**

**L'ELABORAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA PARTECIPATO DI GESTIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE ROMANO (PALAZZO MASSIMO, TERME DI DIOCLEZIANO, PALAZZO ALTEMPS E CRYPTA BALBI) A ROMA.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

**Premesso che** il Museo Nazionale Romano (d'ora in poi anche MNR), intende intraprendere un programma partecipato di gestione integrata delle attività educative per la valorizzazione del Palazzo Massimo, Terme Di Diocleziano e Palazzo Altemps in Roma;

**VISTO** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio" e in particolare l'art. 6 comma 3 secondo il quale la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale;

**VISTO** Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** in particolare il secondo comma dell'art. 134 Decreto Legislativo del 31 Marzo 2023 n. 36, il quale prevede che per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla sua tutela o alla sua valorizzazione, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica

fruizione e la valorizzazione di beni culturali, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dall'articolo 8 del Decreto Legislativo del 31.03.2023 n. 36;

**VISTO** l'art. 8 comma 1 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge”;

**VISTO** l'art. 13 comma 2 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto”;

**VISTO** l'art. 13 comma 5 del D. Lgs 36/2023 secondo il quale “L'affidamento dei contratti di cui al comma 2 che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3” del decreto citato;

**VISTO** il Decreto-Legge 10 agosto 2023, n. 105 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137 contenente all'art. 10 disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura;

**VISTA** la modifica apportata dall'art. 21 comma 2 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206 all'art. 53 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della cultura tra gli altri il compito di gestione e valorizzazione anche economica, del patrimonio culturale materiale e immateriale degli istituti e dei luoghi della cultura;

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali” e successive modificazioni;

**VISTO** il D.M. 9 aprile 2016, n. 198 “Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del Decreto ministeriale 23 gennaio 2016”;

**VISTO** il D.M. 21 febbraio 2018, n. 113 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 26 agosto 2025, registrato alla Corte dei Conti con n. 1985 il 26/09/2025, di conferimento alla Dott.ssa Federica Rinaldi di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del Museo Nazionale Romano;

**VISTO** l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026-2028 del Ministero della Cultura in cui si attribuisce la priorità di migliorare i servizi museali e culturali, con particolare attenzione al welfare culturale e all'inclusione sociale e incentivare il partenariato pubblico-privato, il mecenatismo e le forme innovative di sostegno;

**VISTO** il decreto ministeriale 25 Settembre 2024, n. 299 recante Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” che ha elencato tra gli Uffici di livello dirigenziale generale, il Museo Nazionale Romano;

**VISTO** il Decreto n. 79 dell'01/08/2025 del Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura con cui sono state emanate le “Linee

Guida in materia di partenariato speciale pubblico privato per gli istituti e i luoghi della cultura” contenente indirizzi applicativi in merito all’attuazione del Partenariato Speciale Pubblico Privato disciplinato dall’art. 134 comma 2 del d. lgs. n. 36/2023;

**VISTA** la nota circolare n. 17461 del 9 giugno 2016 dell’Ufficio Legislativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che reca indirizzi applicativi in tema di sponsorizzazione dei beni culturali e di partenariato pubblico privato nel campo dei beni culturali;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell’art. 24 DPCM 15 Marzo 2024, n. 57 avente ad oggetto Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, il Museo Nazionale Romano è un istituto di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia speciale (scientifica, finanziaria, contabile e amministrativa) quale ufficio di livello dirigenziale generale in virtù del D.M. n. 44 del 23.01.2016 ed ha tra le proprie finalità istituzionali quelle di assicurare e aumentare la conoscenza, la tutela e valorizzazione del patrimonio ad esso affidato dotato di autonomia speciale;

- **TENUTO CONTO** che l’art. 24, co. 7, DPCM 15 Marzo 2024, n. 57, attribuisce al Direttore, tra gli altri, il compito programmare, indirizzare, coordinare e monitorare tutte le attività di gestione dell’Istituto;

**CONSIDERATO** che per i contratti gratuiti (artt. 8 e 13 e 134. d.lgs. 36/2023), non trovano piena applicazione le regole della trasparenza di cui al combinato disposto degli artt. 37 d.lgs. 33/2013 e 28 d.lgs. 36/2023 come descritte nelle delibere ANAC 261 e 264 del 2023, trattandosi di fattispecie di contratti esclusi per la quale, ai sensi della Delibera n. 584 del 19 dicembre 2023 non si acquisisce un CIG e i cui dati pertanto non sono raccolti dalla BDNCP ma per i quali ANAC raccomanda comunque di garantire la trasparenza mediante la pubblicazione in “Amministrazione trasparente” sottosezione “Bandi di gara e contratti”, secondo un criterio di compatibilità, dei seguenti dati: la struttura proponente; l’oggetto dell’accordo/affidamento, l’affidatario/assegnatario; gli estremi della decisione di dare avvio alla procedura o atto di analogo tenore;

#### **Dato atto che:**

- il MNR ha elaborato l’Avviso pubblico e gli allegati, aventi ad oggetto la valorizzazione dei luoghi della cultura richiamati in oggetto;
- il predetto avviso è stato approvato con determina n. 8/2026 e pubblicato in data 27 Febbraio 2026 sul sito “Amministrazione Trasparente” del Museo Nazionale Romano;
- che il termine individuato per la presentazione della domanda di partecipazione è stato fissato al 10.04.2026 ore 16.00;

#### **Tenuto conto**

- che nell’implementazione del partenariato pubblico privato questa amministrazione ritiene prevalente il perseguimento di obiettivi legati all’inclusione sociale, alla partecipazione attiva dei cittadini all’eredità culturale del patrimonio pubblico, alla

- promozione della diversità culturale e alla lotta alle diverse forme di povertà educativa;
- dell'innovatività e complessità della procedura di partenariato speciale pubblico privato;
  - dell'esito degli eventi pubblici in modalità remoto (dirette streaming) tenutesi al fine di pubblicizzare l'avvenuta pubblicazione del bando, dal quale è emersa la necessità di garantire un termine più ampio per la presentazione dell'offerta;
  - della necessità di garantire una più ampia partecipazione da parte di tutti gli operatori economici interessati;

per quanto citato in premessa e in ottemperanza alle motivazioni illustrate in narrativa

### **DETERMINA**

- di richiamare interamente le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prorogare il termine finale di presentazione della domanda di partecipazione;
- di fissare, pertanto, la scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al 30.04.2026 ore 16.00;
- di confermare per il resto il contenuto della determina n. 8 del 25 Febbraio 2026 e dei relativi allegati;
- di pubblicare il presente provvedimento nella apposita sezione trasparenza del sito di questa Amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013 e sull'apposito "Portale Amministrazione Trasparente";
- che il trattamento dei dati raccolti da questa Amministrazione avverrà nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal D. Lgs.196/2003, da ultimo modificato dalla L. n. 205/2021, e dal Regolamento (UE) 2016/679.

La Direttrice  
Dott.ssa Federica Rinaldi